

Violazione delle norme che disciplinano la tenuta degli albi degli intermediari (agenti e brokers) e del ruolo dei periti

Sono stati avviati 24 procedimenti (1,50% del totale); l'ammontare delle relative sanzioni è pari a 2,6 milioni di euro nel minimo e 10,4 milioni nel massimo.

3. - Le ordinanze emesse

Nel 2006 sono state emesse dall'Autorità 302 ordinanze, delle quali 246 di ingiunzione della sanzione e 56 di archiviazione del procedimento. Le ordinanze ingiuntive rappresentano l'81,5% del totale e quelle di archiviazione il 18,5%.

Le ordinanze di ingiunzione hanno riguardato 250 posizioni di illecito con procedimento pendente alla data dell'11 gennaio 2006 e 85 posizioni di illecito con procedimento "nuovo" avviato con atti di contestazione emessi a partire dal 12 gennaio 2006.

Le 246 ordinanze di ingiunzione, tutte oggetto di pubblicazione sul Bollettino mensile, hanno riguardato 276 posizioni di illecito relative a 73 soggetti, in assoluta prevalenza (67 pari al 91,8%) imprese di assicurazione. I rimanenti soggetti nei cui confronti sono stati emessi provvedimenti ingiuntivi (6, pari all'8,2%) sono costituiti da altre figure e/o operatori del mercato (intermediari e altre persone fisiche o giuridiche).

L'importo complessivo delle ordinanze di ingiunzione emesse è stato pari a 3,8 milioni di euro e per il 99,3% è riferito ad imprese di assicurazione mentre la 0,7% ad intermediari e ad altri soggetti.

Delle 246 ordinanze di ingiunzione emesse dall'Autorità nel 2006 soltanto 5, pari al 2%, hanno formato oggetto di ricorso al TAR del Lazio da parte dei soggetti interessati.

Quanto alla tipologia di illeciti amministrativi oggetto delle ordinanze di ingiunzione, se ne espongono nel seguito i contenuti ripartiti in categorie:

Violazione delle disposizioni in materia di r.c. auto

186 ordinanze per un importo di sanzione pari a 2,4 milioni di euro sono state emesse per violazioni delle disposizioni in materia r.c.auto; esse rappresentano per numero il 75,6% delle ingiunzioni e il 63,4% degli ammontari. I provvedimenti ingiuntivi in commento hanno riguardato per 179 casi, pari al 96,2%, violazioni delle norme sui tempi di liquidazione dei sinistri: il loro importo complessivo è pari a 2,4 milioni di euro e rappresenta il 99,4% dell'ammontare totale delle sanzioni irrogate in materia.

Violazione degli obblighi di comunicazione all'Autorità a fini di vigilanza

Quanto alle violazioni degli obblighi di comunicazione all'Autorità a fini di vigilanza, sono state emesse 49 ordinanze ingiuntive (19,9% del totale) per un importo di oltre 136 mila euro (3,5% del totale) per le seguenti fattispecie:

- 8 ingiunzioni, pari al 16,3%, sono relative a ritardi o carenze nell'informativa all'Autorità sui sinistri da inserire nella Banca dati r.c. auto. L'ammontare delle sanzioni è pari ad oltre 12 mila euro e rappresenta il 9,1% delle

violazioni in commento;

- 41 ingiunzioni, pari all'83,7%, riguardano violazioni degli obblighi di trasmissione all'ISVAP di informazioni inerenti la gestione dell'impresa, di documentazione attinente agli organi sociali, di notizie richieste dall'Autorità medesima, di documenti di bilancio, etc.. L'ammontare delle relative sanzioni è pari a 124 mila euro circa pari al 90,9% delle ordinanze emesse per gli illeciti in questione.

Violazioni di disposizioni normative nonché di provvedimenti e circolari dell'Autorità

Per le violazioni di disposizioni normative e di provvedimenti e circolari dell'Autorità sono state emesse 6 ordinanze di ingiunzione (2,4% del totale) per un ammontare di euro 194 mila euro circa (5% del totale) e riguardano l'inosservanza delle disposizioni che disciplinano le operazioni finanziarie, quelle intergruppo e la detenzione del controllo ovvero la tenuta dei libri e registri assicurativi.

Violazione delle norme sulla tenuta degli albi degli intermediari (agenti e brokers) e del ruolo dei periti

Per quanto attiene alla tenuta degli albi degli intermediari e del ruolo dei periti, sono state emesse 5 ordinanze ingiuntive (2% del totale) per un importo di oltre 1,1 milioni di euro circa (28% del totale). Tale importo è costituito per il 98,5% di esse da una ordinanza emessa nei confronti di un'impresa assicurativa per la quale è stata accertata l'esistenza di un rapporto negoziale di natura associativa, per l'assunzione di affari, intercorso tra l'impresa stessa ed un broker, con conseguente lesione del principio di indipendenza ed autonomia dell'intermediario.

4. - Le sanzioni pagate

L'ammontare delle sanzioni pagate nel 2006

Gli importi delle sanzioni pagate nell'anno 2006 ammontano nel complesso ad euro 24,7 milioni di euro (nel 2005 le somme corrisposte in via di conciliazione amministrativa sono state pari a circa 29 milioni di euro).

Essi si riferiscono sia alle ordinanze di ingiunzione emesse dall'Autorità nello stesso anno (vedi paragrafo 3), sia a pagamenti in forma ridotta effettuati a titolo di conciliazione amministrativa per processi verbali di contestazione emessi entro il 31 dicembre 2005, sia infine a pagamenti effettuati dai trasgressori con riguardo a procedimenti pendenti alla data dell'11 gennaio 2006.

In particolare, le sanzioni pagate possono essere così ripartite in base alla tipologia descritta:

- pagamenti per ordinanze di ingiunzione emesse nel 2006: 3,0 milioni di euro corrispondenti al 96% dell'importo totale delle sanzioni irrogate (pari al 14,5% del complesso dei pagamenti 2006);
- pagamenti in conciliazione amministrativa per atti emessi entro il 31/12/2005: 3,7 milioni di euro (14,5%);
- pagamenti effettuati ai sensi dell'art. 328, comma 2, del

Codice: 18 milioni di euro circa (70,1%) che consente di definire senza ulteriori adempimenti i procedimenti sanzionatori pendenti per i quali alla data dell'11 gennaio 2006 erano state presentate dagli interessati memorie difensive avverso il processo verbale di contestazione dell'illecito, a suo tempo notificato, e/o era stata richiesta audizione di propri rappresentanti non ancora tenuta.

Detta facoltà estintiva può essere esercitata, in caso di richiesta di audizione all'Autorità, sino alla data di fissazione dell'audizione stessa e, comunque, entro il 31 dicembre 2007.

La quasi totalità delle sanzioni pagate riguardano violazioni della normativa r.c. auto

Gli importi di sanzione complessivamente pagati nel 2006 hanno riguardato per 23,4 milioni di euro (pari al 94,8% del totale) violazioni della normativa r.c. auto ed in particolare illeciti relativi alla liquidazione dei sinistri.

Tali proventi sono stati versati alla Consap s.p.a. – Gestione autonoma del Fondo di garanzia per le vittime della strada.

Le somme pagate per altri illeciti, pari a 1,3 milioni di euro circa (5,2% del totale), sono state invece versate all'Erario.

PAGINA BIANCA

VI – LE LIQUIDAZIONI

1. - Dati statistici

1.1 - Liquidazioni coatte amministrative

Procedure di liquidazione coatta amministrativa in corso nel 2006

Le imprese per le quali, alla fine del 2006, è in corso la procedura di liquidazione coatta amministrativa sono 70 (48 imprese autorizzate, 4 società abusive, 17 società del gruppo Previdenza ed una compagnia di assicurazione che operava in Italia in regime di libera prestazione di servizi).

Nel 2006 sono state chiuse tre liquidazioni di società non autorizzate e due del gruppo Previdenza. Il numero delle procedure di liquidazione coatta complessivamente chiuse a fine 2006 è di 71.

Deposito dello stato passivo

Inoltre si è registrato il deposito dello stato passivo di due procedure di liquidazione (Comitas s.p.a. ed Assid s.p.a.) presso i competenti tribunali.

Imprese del settore r.c. auto

In relazione alle imprese in liquidazione coatta amministrativa, che operavano nel settore r.c. auto, la Consap-Fondo di Garanzia per le vittime della strada ha corrisposto indennizzi per 2.650 milioni di euro, di cui 71,1 milioni di euro relativi all'anno 2006. L'ultima voce è costituita dalle seguenti componenti:

- 9,5 milioni di euro per sinistri liquidati dalle imprese cessionarie;
- 48,2 milioni di euro per sinistri liquidati dalle imprese designate;
- 13,4 milioni di euro per sinistri liquidati dai commissari liquidatori.

Nel 2006 il numero degli atti di liquidazione inviati dai commissari liquidatori e pagati dal FGVS è stato pari a 4.652; al 31 dicembre 2006 risultano indennizzati 884.453 danneggiati da veicoli assicurati con imprese poste in liquidazione coatta amministrativa.

Operazioni di realizzo delle attività in patrimonio

I commissari liquidatori hanno proseguito le operazioni di realizzo delle attività in patrimonio; previa autorizzazione dell'Autorità, nel 2006 sono state effettuate 81 vendite di immobili, per un valore complessivo di 52,6 milioni di euro riguardanti 13 liquidazioni (nel 2005 le vendite erano riferite a 44 cespiti per un valore di 76 milioni di euro).

Erogazioni ai creditori autorizzate dall'Autorità

In considerazione dell'attivo realizzato, sono state rilasciate autorizzazioni all'erogazione di acconti ai creditori di 9 liquidazioni, nonché al deposito presso il competente tribunale di un piano di riparto parziale per l'attribuzione di ulteriori somme agli aventi diritto.

Nel 2006 le erogazioni ai creditori autorizzate ammontano complessivamente a 15,8 milioni di euro, di cui 12,3 milioni di euro in favore dei creditori di assicurazione.

Sostituzione di organi delle procedure di liquidazione

In relazione agli organi delle procedure, si è provveduto alla nomina, in sostituzione, dei commissari liquidatori di cinque

liquidazioni.

1.2 - Liquidazioni ordinarie

Liquidazioni volontarie a tutto il 2006

Le imprese in liquidazione volontaria con procedura ancora aperta sono 4. Si tratta di 2 compagnie italiane e di 2 rappresentanze generali di imprese estere extra U.E.

Per una delle due liquidazioni estere, nei primi mesi del 2007, si è sostanzialmente conclusa la procedura, avendo l'Autorità espresso il proprio assenso al trasferimento di attività e passività, tra le quali tutte quelle relative a riserve sinistri per posizioni pendenti ancora aperte, alla Rappresentanza in Italia di un'impresa dell'Unione Europea.

2 - Esodo agevolato del personale dipendente delle imprese in liquidazione coatta amministrativa

Attività del "Fondo di solidarietà"

Il Fondo di solidarietà per il personale delle imprese autorizzate all'esercizio dell'assicurazione obbligatoria della r.c.auto poste in liquidazione coatta amministrativa, dopo aver concluso lo studio sulle problematiche emerse in seguito alla legge n. 243/2004 (che ha ampliato i tempi per il pensionamento), ha proseguito l'esame delle residue domande dei dipendenti volte ad usufruire dell'esodo agevolato.

Al 31 dicembre 2006 risultano aver usufruito delle suddette agevolazioni 133 lavoratori (17 in più rispetto al 2005).

Programma biennale per le assegnazioni del personale in esubero

A seguito degli incontri che hanno avuto luogo tra l'Autorità ed i rappresentanti dell'ANIA, i commissari liquidatori hanno avviato un programma biennale per le assegnazioni del personale in esubero alle imprese operanti nel mercato, come previsto dall'art. 11 della legge n. 39/77. I dipendenti assegnati nel 2006 sono stati assunti nella città di residenza del lavoratore o nelle immediate vicinanze.

Alla fine del 2006 il numero dei lavoratori ancora in organico alle liquidazioni soggette alla legge n. 39/77 è pari a 116.

3. - Chiusura delle liquidazioni coatte: difficoltà e possibili soluzioni

Concluso lo studio per risolvere criticità nella fase di chiusura delle procedure di liquidazione

E' stato concluso lo studio, anche con i rappresentanti della Consap, volto a cogliere possibili soluzioni alle problematiche che ostacolano la chiusura delle procedure di liquidazione e che derivano da difficoltà incontrate nella realizzazione di residue partite creditorie e di immobili per i quali il mercato non ha manifestato interesse all'acquisto, nonché dalla consistenza e complessità di talune operazioni (in particolare l'istruzione e la definizione dei sinistri del ramo r.c.auto e degli altri rami danni) e dai tempi prolungati di definizione dei giudizi pendenti riguardanti sia le posizioni relative allo stato passivo, sia quelle connesse al recupero dell'attivo delle procedure.

Contratto di cessione alla Consap dei residui crediti e delle partite di natura fiscale

Sul fronte del realizzo delle attività delle liquidazioni, concluso lo studio di fattibilità, l'Autorità ha rilasciato l'autorizzazione alla stipula di un contratto di cessione alla Consap dei residui crediti e delle partite di natura fiscale di una liquidazione (la Globo s.p.a.). A seguito della cessione è stata avviata la chiusura della procedura. Anche alla luce della prima cennata esperienza, sono state avviate a sollecita definizione analoghe ipotesi di cessione per altre procedure che dovrebbero concretizzarsi nel 2007.

Collaborazione della Consap in ambito r.c.auto

Nel 2006 la Consap ha inoltre continuato nell'attività di supporto a talune liquidazioni per la gestione e chiusura delle posizioni di sinistro r.c.auto.

Transazioni

Ai fini di accelerazione della chiusura delle liquidazioni e di contenimento dei costi per spese legali sostenuti dalle procedure, nel corso 2006 sono stati conclusi 6 accordi transattivi, autorizzati dall'Autorità, per la definizione dei giudizi promossi dalla Consap e dalle imprese designate per l'ammissione al passivo degli indennizzi pagati ai danneggiati da soggetti assicurati nel ramo r.c.auto con imprese in liquidazione coatta. Sono inoltre state avviate ulteriori analoghe composizioni transattive.

PAGINA BIANCA

VII - GLI ALBI

1. - Premessa: l'attività di intermediazione assicurativa prevista dal decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 recante il codice delle assicurazioni private.

Il passaggio degli agenti e broker dagli albi al nuovo registro unico degli intermediari assicurativi e riassicurativi.

L'anno 2006 è stato per il settore dell'intermediazione assicurativa un importante periodo di transizione in quanto, in attuazione della Direttiva 2002/92/CE del 9 dicembre 2002 sull'intermediazione assicurativa, si è istituito, a partire dal 1° gennaio 2007 il Registro Unico Elettronico degli intermediari di assicurazione e di riassicurazione (cfr. paragrafo 5).

L'Autorità è stata pertanto impegnata, oltre che dalla ordinaria attività di tenuta degli albi, le cui norme hanno avuto vigenza fino a tutto il 2006, e di gestione delle notifiche trasmesse da parte di Autorità di vigilanza di altri Stati membri dell'UE relative agli intermediari che intendono operare nel territorio della Repubblica italiana, anche da quella straordinaria di emanazione della normativa secondaria d'attuazione del codice, nonché di realizzazione dei sistemi informatici per la gestione e la tenuta del nuovo Registro Unico Elettronico.

L'avvento della nuova normativa ha prodotto nel 2006, come già in parte verificatosi nel corso del 2005, un notevole incremento delle domande di iscrizione negli albi, con significativi aumenti soprattutto per l'albo nazionale degli agenti di assicurazione per il quale sono stati emanati nel 2006 5.171 provvedimenti di iscrizione contro i 3.269 del 2005.

2. - L'Albo nazionale degli agenti di assicurazione

Agenti iscritti all'Albo a tutto il 2005

Al 31 dicembre 2005 il numero complessivo degli agenti iscritti nell'Albo risultava di 36.219 soggetti (35.540 nel 2004), di cui 23.035 presenti nella prima sezione (22.746 nel 2004) e 13.184 iscritti nella seconda sezione (12.794 nel 2004).

I provvedimenti emanati dall'Autorità

Nel corso dell'anno 2006 sono stati emanati i seguenti provvedimenti concernenti:

- l'iscrizione nell'Albo di 5.171 agenti (3.269 nel 2005);
- la cancellazione di 1.935 agenti (2.591 nel 2005);
- il rigetto di 29 istanze di iscrizione (11 nel 2005).

Nel corso del 2006 si è provveduto, inoltre, all'acquisizione nella banca dati agenti delle comunicazioni relative ai conferimenti, variazioni e revoche dei mandati agenziali, inviate mensilmente dalle imprese.

Accertamenti presso le Istituzioni competenti

In relazione al contenuto delle dichiarazioni sostitutive, previste dall'ordinamento, l'ISVAP ha effettuato vari accertamenti

presso le competenti Istituzioni (Tribunali civili, Procure della Repubblica e Ministero dell'Interno) e presso soggetti privati, quali agenti e imprese di assicurazione.

Prove di idoneità

Nel corso dell'anno 2006 si è conclusa la prova di idoneità per l'iscrizione nell'Albo nazionale degli agenti di assicurazione indetta con provvedimento ISVAP.

Dei 101 candidati (199 nella sessione precedente) ammessi a sostenere la prova orale ne sono risultati idonei 85 (188 nella sessione precedente).

3. - L'Albo dei mediatori di assicurazione e riassicurazione

Gli iscritti all'Albo nel 2005

Al 31 dicembre 2005 sono risultate iscritte nell'Albo: nella prima sezione 3415 persone fisiche (3.169 nel 2004), di cui 3.315 (3.081 nel 2004) svolgono attività di mediazione assicurativa e 100 (88 a fine 2004) attività di mediazione riassicurativa; nella seconda sezione 965 società (943 nel 2004), di cui 927 (907 a fine 2004) svolgono attività di mediazione assicurativa, 11 attività di mediazione riassicurativa (stesso dato a fine 2004) e 27 entrambe le attività (25 nel 2004).

I provvedimenti emanati dall'Autorità.

Nel corso dell'anno 2006 sono stati emanati i seguenti provvedimenti concernenti:

- l'iscrizione nell'Albo di 437 mediatori (365 nel 2004), così ripartiti:
 - a) 349 persone fisiche nella prima sezione per l'esercizio dell'attività di mediazione assicurativa (298 nel 2005);
 - b) 5 persone fisiche nella prima sezione per l'esercizio dell'attività di mediazione riassicurativa (14 nel 2005);
 - c) 82 società nella seconda sezione per l'esercizio dell'attività di mediazione assicurativa (52 nel 2005);
 - d) 1 società nella seconda sezione per l'esercizio dell'attività di mediazione assicurativa e riassicurativa (1 nel 2005)
- la cancellazione dall'Albo di 48 mediatori (83 nel 2005), di cui 28 persone fisiche (56 nel 2005) e 20 società (27 nel 2005);
- il rigetto di 3 istanze di iscrizione.

Accertamenti presso le Istituzioni competenti in merito alle dichiarazioni sostitutive.

In relazione al contenuto delle dichiarazioni sostitutive, l'Autorità ha effettuato vari accertamenti presso le competenti Istituzioni (Tribunali civili, Procure della Repubblica e Ministero dell'Interno) e presso soggetti privati, quali imprese di assicurazione e società di mediazione assicurativa e/o riassicurativa.

Prove di idoneità

Nel corso dell'anno 2006 si è conclusa la prova di idoneità per l'iscrizione nell'Albo dei mediatori di assicurazione e riassicurazione indetta nel 2005.

Dei 79 candidati ammessi a sostenere la prova orale per mediatori di assicurazione (118 nella sessione precedente) ne sono risultati idonei 72 (109 nella sessione precedente).

Dei 3 candidati ammessi a sostenere la prova orale per mediatori di riassicurazione (stesso dato nella sessione precedente) ne sono risultati idonei 3 (2 nella sessione precedente).

4. - Il Ruolo nazionale dei periti assicurativi*Gli iscritti al ruolo a tutto il 2005.*

Al 31 dicembre 2005 sono risultati iscritti 6.427 periti (6.308 nel 2004), autorizzati ad esercitare l'attività di accertamento e stima dei danni alle cose derivanti dalla circolazione, furto ed incendio dei veicoli a motore e dei natanti.

I provvedimenti emanati dall'Autorità.

Nel corso dell'anno 2006 sono stati emanati i seguenti provvedimenti concernenti:

- l'iscrizione nel Ruolo di 126 periti (146 nel 2005);
- la cancellazione di 29 periti (27 nel 2005);
- il rigetto di 2 istanze di iscrizione (stesso dato nel 2005).

Accertamenti presso le Istituzioni competenti in merito al contenuto delle dichiarazioni sostitutive

In relazione al contenuto delle dichiarazioni sostitutive, l'Autorità ha effettuato vari accertamenti presso le competenti Istituzioni e presso diversi soggetti privati.

Prove di idoneità

Si è svolta nel corso del 2006 la prova d'idoneità (tutt'ora in corso) indetta nel 2005. A fine 2006 risultano esaminati 353 candidati su 878 ammessi alla prova orale, di cui 244 sono risultati idonei e 109 non idonei.

5. - Il Registro Unico Elettronico degli intermediari assicurativi e riassicurativi*Le domande di trasferimento e di iscrizione nel Registro Unico Elettronico.*

Il 24 ottobre 2006 è entrato in vigore il regolamento ISVAP n. 5/2006 concernente la disciplina dell'attività di intermediazione assicurativa e riassicurativa in attuazione del codice delle assicurazioni private, con conseguente istituzione, a partire dal 1° febbraio 2007, del registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi. Gli interessati all'iscrizione e al trasferimento dagli albi al registro intermediari hanno potuto beneficiare, in funzione di un provvedimento legislativo, di una proroga del termine originariamente fissato al 31/12/2006 dalle norme transitorie del regolamento ISVAP n. 5/2006 al 28 febbraio 2007.

L'impatto organizzativo delle nuove norme per l'Autorità è risultato notevole con riferimento a tre principali aspetti:

- implementazione del nuovo Registro unico elettronico e

dell'elenco annesso relativo agli intermediari dell'Unione Europea operanti in via transfrontaliera nel territorio della Repubblica italiana;

- istruttoria delle domande di iscrizione nel RUI ai sensi delle disposizioni transitorie del regolamento n.5;
- gestione e inserimento nell'elenco annesso delle notifiche, effettuate ai sensi dell'art. 116 del Codice delle assicurazioni, dalle Autorità di vigilanza degli altri Stati membri, relative all'intenzione di oltre 5.000 intermediari di operare nel territorio della Repubblica italiana in regime di stabilimento o in libertà di prestazione di servizi.

Alla data del 28 maggio 2007 risultano iscritti circa 180.000 soggetti (sia persone fisiche sia società) nelle cinque sezioni del Registro e 5.456 nell'elenco annesso.

L'Autorità inoltre assicura l'aggiornamento dei dati contenuti nel Registro sulla base delle comunicazioni inviate dalle imprese e dagli intermediari, nonché delle risultanze dei controlli e delle verifiche effettuate. Assicura altresì il pubblico accesso al registro e ne garantisce la consultazione sul proprio sito internet.

6. - Attività del Collegio di garanzia nell'anno 2006

E' stata svolta l'istruttoria preliminare per l'attività del Collegio di Garanzia sui procedimenti disciplinari, rivolta all'esame delle segnalazioni di comportamenti di intermediari e periti assicurativi suscettibili di valutazione sul piano disciplinare e all'eventuale avvio del relativo procedimento sanzionatorio. A seguito di tale attività istruttoria, nel corso del 2006 sono stati aperti 87 procedimenti disciplinari, conclusi in 31 casi (62 nel 2005) con l'applicazione della sanzione della radiazione, in 16 casi, della sanzione della censura ed in 7 casi della sanzione del richiamo. Infine, 6 procedimenti si sono conclusi con l'archiviazione, mentre 27 sono ancora in corso di svolgimento.

Le segnalazioni relative all'attività agenziale, quando non derivano dall'attività di accertamento diretto dell'Autorità soprattutto ispettiva, si riferiscono in prevalenza a situazioni di non corretta gestione del mandato. Gli addebiti contestati più frequentemente riguardano mancate rimesse di premi all'impresa, l'irregolare assunzione di contratti r.c.auto, nonché la responsabilità per *culpa in vigilando* o *in eligendo* nei confronti di collaboratori e subagenti dell'agenzia.

Per i broker, le segnalazioni provengono dal Fondo di Garanzia per l'attività dei mediatori, nonché da esposti o da verifiche ispettive dell'Autorità.

Per i periti assicurativi le cause di segnalazione al Collegio attengono generalmente alla mancata dichiarazione all'atto della richiesta di iscrizione al ruolo professionale, ovvero successivamente all'iscrizione, di una delle situazioni di incompatibilità previste dalle leggi vigenti, nonché ad irregolarità nell'esecuzione di incarichi peritali.

VIII - STUDI E CONSULENZA

1. - L'attività di studio

Tematiche tecnico - economiche

L'attività di studio si è concentrata principalmente su tematiche tecnico - economiche che hanno riguardato i seguenti argomenti: *life settlement, exchange trade fund, hedge fund, private equity* e fondi immobiliari, gestioni separate, attivi a copertura delle riserve tecniche e conti accentrati di tesoreria.

Studio sulle metodologie stocastiche di valutazione della riserva sinistri : un approccio secondo Solvency II

Quale supporto all'attività di vigilanza attuariale e per una valutazione del possibile impatto sul mercato italiano delle nuove impostazioni di calcolo per la riserva sinistri previste dal progetto *Solvency II*, è stato effettuato uno studio su alcune metodologie stocastiche di valutazione della riserva sinistri, prendendo a riferimento i dati relativi al comparto auto italiano 2004, sviluppando diverse soluzioni per il calcolo del *reserve risk capital* e dei *risk margin*. Quest'ultimo è stato infatti determinato secondo le due diverse tecniche del percentile e del *cost of capital*. Le risultanze dello studio e le metodologie stocastiche utilizzate sono state peraltro ampiamente illustrate in sede di riunione del gruppo *Pillar II*, tenutasi in ottobre presso l'Autorità, e pubblicate sul sito internet della stessa.

Approfondimenti:

- risarcimento diretto
- modelli di vigilanza nei paesi U.E.
- obbligo a contrarre per il ramo r.c.a. nella U.E.

Sono stati completati inoltre i seguenti studi e approfondimenti in materia di risarcimento diretto, con particolare riguardo alla stesura del Regolamento di attuazione dello stesso nonché alle problematiche relative al sistema applicativo della CARD; modelli di vigilanza nel settore finanziario nei vari paesi dell'area UE; obbligo a contrarre per il ramo r.c.a. nei paesi dell'area UE.

Studio su LTC in collaborazione con il CENSIS

Nell'aprile del 2007 si è svolto un convegno per la presentazione di un ponderoso studio dell'Autorità, su "La non autosufficienza degli anziani: il caso italiano alla luce delle esperienze estere" concernente le coperture previste per gli anziani non autosufficienti. Lo studio ha preso avvio da un'analisi del quadro demografico dei paesi più industrializzati, esaminando le soluzioni adottate negli stessi, con particolare riferimento ai differenti modelli di finanziamento utilizzati. E' stato inoltre affrontato il tema della non autosufficienza nel nostro Paese, cercando di delineare una soluzione che rappresenti un mix tra pubblico e privato ed in particolare è stato esaminato il caso di un contratto assicurativo collettivo contro il rischio di non autosufficienza attraverso il confronto di un premio individuale e di un premio medio.

Lo studio è stato corredato da un'analisi socio - economica svolta dal CENSIS.

Pareri all'AGCM sulle operazioni:

- Banca Intesa - San Paolo Imi
- Generali - Toro

Di rilievo sono stati i pareri obbligatori, richiesti dalla normativa vigente, forniti all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato,

in merito alle operazioni di concentrazione che hanno coinvolto imprese assicurative: tra i principali si richiamano quelli conseguenti all'integrazione tra Banca Intesa e San Paolo - Imi; l'acquisizione di Toro da parte di Assicurazioni Generali e l'acquisto da parte di Fondiaria - Sai e Capitalia del controllo congiunto di Fineco Assicurazioni.

Ufficio Riassicurazione

Qualificato supporto per l'attività di vigilanza dell'Autorità è stato fornito dall'Ufficio Riassicurazione, istituito nella compagine del Servizio nel corso del 2006. In particolare per l'applicazione della circolare 574/D sono stati definiti i set di dati da richiedere alle imprese ed avviate le procedure per l'esame delle delibere quadro in materia di riassicurazione, creando nel contempo anche un sistema di controlli per la corretta trasmissione dei dati stessi all'Autorità e la loro rappresentazione ai fini istituzionali di vigilanza. Tale sistema è stato posto in pubblica consultazione nel primo quadrimestre del 2007 e sarà a regime a partire dal prossimo ottobre 2007.

Pubblicazioni istituzionali

E' stata infine curata la redazione delle pubblicazioni ufficiali dell'Autorità, in primis del Bollettino che a partire dal 1° gennaio 2006 ha cadenza mensile in luogo di quella trimestrale.

2. - Il contenzioso e la consulenza legale

2.1 - Il contenzioso

la cura delle controversie

L'Autorità si è occupata, anche nell'anno 2006, della cura delle controversie relative ai ricorsi - complessivamente 86 - avverso provvedimenti di varia natura, la maggior parte dei quali ha riguardato: sanzioni irrogate nei confronti degli operatori di settore; provvedimenti di diniego dell'iscrizione agli Albi degli agenti e dei mediatori di assicurazione e al Ruolo dei periti assicurativi; provvedimenti disciplinari adottati dall'Autorità nei confronti degli intermediari e dei periti.

Il nuovo Codice e la difesa in giudizio dell'Autorità

Il Codice delle assicurazioni ha stabilito che l'Autorità provveda con propri legali alla difesa in giudizio in ordine alle controversie relative ai ricorsi avverso le sanzioni, sia di carattere amministrativo che disciplinare. Pertanto, nel corso dell'anno i legali dell'Autorità si sono costituiti direttamente nelle 35 controversie aventi ad oggetto provvedimenti sanzionatori amministrativi e disciplinari.

Incremento del contenzioso

E' prefigurabile un significativo incremento del contenzioso negli anni a venire, principalmente per effetto dell'aumento del numero e della tipologia dei soggetti tenuti all'obbligo di iscrizione al Registro Unico Informatico, ai sensi del Regolamento n. 5 del 16 ottobre 2006 sull'intermediazione assicurativa e riassicurativa, sottoposti al potere sanzionatorio dell'Autorità. In particolare, trattasi dei produttori diretti di imprese di assicurazione (15.254 persone fisiche iscritte nel RUI al 28 maggio 2007), dei dipendenti e collaboratori di agenti, banche,

sim, intermediari finanziari ex art. 107 del TUB e Poste Italiane che svolgono attività di intermediazione al di fuori dei locali dove opera l'intermediario per cui collaborano (113.050 iscritti al RUI al 28 maggio 2007, di cui 108.174 persone fisiche e 4.876 società).

2.2 - La consulenza

I pareri emanati dall'Autorità

L'attività di consulenza si è formalizzata nel rilascio di oltre 180 pareri aventi ad oggetto problematiche di vario genere derivanti da esigenze interne o da quesiti provenienti da operatori del mercato.

Collaborazione informale

A tale attività si è aggiunta la collaborazione resa alle altre unità operative per i conseguenti riscontri agli operatori esterni, la gestione delle procedure di accesso alla documentazione dell'Autorità, gli approfondimenti di tematiche di settore affidati a gruppi di studio coordinati dalla Consulenza.

Approfondimento di problematiche giuridiche

Un ulteriore impegno ha riguardato l'approfondimento di problematiche giuridiche connesse con la intensa attività regolamentare attribuita all'Autorità dal Codice delle Assicurazioni.

Attività legislativa dello Stato ed ambito assicurativo

E' stata, inoltre, seguita l'attività legislativa dello Stato relativa al settore assicurativo, attraverso l'esame delle proposte di legge, la formulazione di proposte di emendamenti, la predisposizione di note illustrative dell'andamento dei lavori parlamentari.

Collaborazione agli operatori di settore: FAQ (Frequently asked questions)

Infine, negli ultimi mesi dell'anno, la Consulenza si è occupata di prestare assistenza agli operatori del settore, rispondendo – sotto forma di risposte alle FAQ (*Frequently asked questions*) del mercato o, a seconda dei casi, di risposte *ad hoc* – alle centinaia di quesiti giuridici posti in relazione alle novità introdotte nel settore dell'intermediazione assicurativa e riassicurativa dal Regolamento n. 5 del 16 ottobre 2006.

3. - L'attività Statistica

Attività istituzionale

E' proseguita l'attività di analisi del mercato assicurativo italiano attraverso l'elaborazione dei dati trasmessi dalle imprese. Sono state pubblicate 19 lettere al mercato di contenuto statistico, tra le quali quelle riguardanti l'evoluzione dei premi e dei costi del ramo r.c.auto negli ultimi sei esercizi, i premi contabilizzati ad ogni trimestre dalle imprese nazionali e dalle rappresentanze di imprese estere, nonché l'andamento delle gestioni assicurative nel primo semestre dell'anno. Sono state predisposte anche le tavole statistiche contenute nella Relazione Annuale sull'attività dell'Autorità.

Sono stati inoltre curati i rapporti con l'ISTAT per gli adempimenti connessi alla partecipazione dell'Autorità al Sistema

Statistico Nazionale (SISTAN) e quindi al Programma Statistico Nazionale 2006-2008, con particolare riguardo alle statistiche del settore assicurativo-finanziario.

E' proseguita, infine, la consueta trasmissione di dati e informazioni sul settore assicurativo italiano all'EUROSTAT (Ufficio Statistico Europeo), all'OCSE ed al CEIOPS.

Attività progettuale

Nel quadro del progetto "Nuovo Sistema Integrato per la Vigilanza" è proseguita l'attività di progettazione di un modello di statistiche assicurative, che, avvalendosi di nuovi sistemi di rilevazione, elaborazione, analisi dei dati e di pubblicazione delle informazioni, risulti maggiormente adeguato alle attuali esigenze informative del settore.

In particolare è proseguita l'attività di studio diretta alla costruzione di un sistema che preveda la divulgazione di una informativa statistica on-line via Internet e consenta di rispondere in maniera più tempestiva ed esauriente alle differenti richieste degli utenti e di rendere disponibile per l'Autorità i dati necessari in tempo reale, senza necessità di effettuare di volta in volta particolari richieste di elaborazioni. Per la realizzazione di tale modalità di pubblicazione e in generale per arricchire il patrimonio informativo statistico, l'attività di studio da un lato è volta al miglioramento del grado di "copertura" dell'informazione statistica disponibile, dall'altro ad una maggiore organicità nella gestione delle informazioni acquisite e ad una più ampia interazione da parte delle imprese all'alimentazione della base dati.

4. - Divulgazione della cultura assicurativa

Borse di studio ISVAP in materia assicurativa

Nel mese di marzo 2006 l'Autorità ha bandito un concorso, per titoli, a 4 borse di studio, finalizzate al perfezionamento all'estero della materia assicurativa per l'anno accademico 2007-2008. A conclusione della procedura, le predette borse di studio sono state assegnate nel mese di febbraio 2007.

Convenzione con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa

Anche per il 2006 è stata rinnovata la convenzione per l'Osservatorio sul danno alla persona, al quale partecipa l'Autorità con propri funzionari. Nel corso dell'anno è stata implementata la raccolta di sentenze sul danno alla persona, promuovendo un'apposita iniziativa nei confronti delle compagnie. L'Osservatorio ha effettuato l'analisi delle sentenze, estrapolando diverse elaborazioni statistiche messe a disposizione dell'Autorità. Nel maggio 2006 l'Osservatorio ha pubblicato il volume "La valutazione delle macropermanenti. Profili pratici e di comparazione", un approfondimento sulle specificità delle problematiche giuridiche, medico-legali, economiche ed assicurative connesse alla valutazione ed al risarcimento delle lesioni macropermanenti, oggetto di specifico convegno divulgativo.

Forum della Pubblica Amministrazione

L'Autorità ha partecipato all'edizione 2006 del Forum P.A., tenutasi a Roma nei giorni 8-12 maggio 2006, con un proprio stand ed

un'ampia gamma di servizi per il consumatore. In particolare, sono stati predisposti una *brochure* di presentazione dell'attività istituzionale e un pieghevole divulgativo oltre ad alcune applicazioni interattive volte a diffondere le tematiche istituzionali. Nel corso della manifestazione è stata distribuita anche la "Guida pratica delle assicurazioni", nella nuova versione aggiornata che ha l'obiettivo di fornire informazioni al consumatore sui prodotti assicurativi a più larga diffusione.

PAGINA BIANCA